



## Coordinamenti e Segreterie Regionali Vigili del Fuoco Marche

Alla Direzione Regionale  
Vigili del Fuoco  
Marche  
**Dott.Ing Giorgio ALOCCI**

e p c           alle Segreterie e Coordinamenti  
Nazionali **CGIL CISL UIL**

Egregio Direttore,

siamo a manifestarLe la nostra grande delusione e la rabbia di tutto il personale che rappresentiamo per il totale silenzio del nostro Dipartimento relativamente a scottanti aspetti di vitale importanza per poter continuare a credere in un futuro migliore e nel nostro quotidiano Lavoro.

Sono trascorsi ben 17 mesi e nulla si sa degli straordinari effettuati nel 2010 durante le emergenze: sisma in Abruzzo, alluvione in Veneto, rottura diga in Toscana, ecc. ecc.

Il Capo Dipartimento non ci ha degnato neanche di una risposta dopo la nota inviatagli in data 20/04/2011 in cui chiedevamo conto dell'impegno, dallo stesso assunto con le scriventi, nell'incontro di Pesaro del Gennaio 2011 proprio in merito al pagamento degli straordinari effettuati in provincia de L'Aquila, in quanto già incamerate le risorse ad uopo destinateci dal Commissario Straordinario.

Nonostante ciò al personale viene continuamente e puntualmente chiesto di intervenire nelle più svariate situazioni emergenziali siano esse alluvioni piuttosto che incidenti rilevanti o addirittura il montaggio di tende.

Si aggiunga come se non bastasse che lo stesso personale operativo, costretto a frequentissimi spostamenti sul territorio Provinciale per sopperire alle forti carenze di organico dei Comandi, NON si vede più riconosciuto come orario di lavoro il tempo necessario a raggiungere dalla propria sede abituale la sede di servizio di volta in volta indicatagli, trasferte che consistono in viaggi che a volte equivalgono ad oltre 100 Km.

Sulla stessa materia appare ancor più gravosa la condizione del personale SAF 2B il quale, per garantire l'operatività dei nuclei elicotteri, è costretto ad affrontare numerose ore di viaggio.

Tutto ciò perché i Comandanti, Datori di Lavoro/Manager, hanno “deciso” di interpretare in maniera assolutamente restrittiva alcune note del Capo del Corpo perseguendo fini che nulla hanno a che vedere con il soccorso.

Ci arrivano inoltre dai territori Provinciali segnali molto preoccupanti relativamente alla completa mancanza di risorse per ottemperare anche alle più semplici necessità di funzionamento dei Comandi come ad esempio la manutenzione dei mezzi di soccorso, delle attrezzature, la formazione professionale, l’acquisto di DPI, la messa in sicurezza delle sedi di servizio, o lo stesso pagamento delle spettanze “ordinarie”.

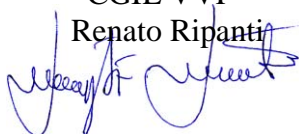
A questo si aggiunga pure che nonostante siano già trascorsi diversi mesi dalla firma del contratto di lavoro, ancora non sono state ne conteggiate ne adeguate a regime le competenze relative alla nuova indennità di Soccorso Esterno, e all’incremento delle indennità notturne previste appunto dal nuovo contratto economico.

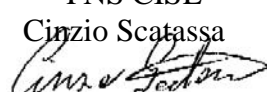
Superfluo dirLe che una tale situazione non è più sopportabile in quanto calpesta la dignità di tutti i lavoratori Vigili del Fuoco, che hanno sempre e comunque garantito il loro massimo impegno possibile in qualsiasi tipo di emergenza o in qualsiasi altra situazione in cui era necessario mostrare la “faccia pulita del Paese”, togliendo a se stessi ed alle proprie famiglie pur di continuare a garantire la loro presenza.

Non possiamo pertanto esimerci dal rappresentarLe tutta la nostra indignazione e delusione per il modo in cui questa Amministrazione continua a trattare ciò che di più prezioso possiede; le proprie Risorse Umane...tutte, nessuna esclusa.

Pertanto Le preannunciamo che qualora non si avessero a breve segnali positivi, o meglio atti concreti in merito a quanto sopra rappresentatoLe, le scriventi saranno costrette a proclamare lo stato di agitazione di tutto il personale della Regione a tutela dei diritti e della dignità dei VVF Marchigiani.

Ancona, 09 giugno 2011

CGIL VVF  
Renato Ripanti  


FNS CISL  
Cinzio Scatassa  


UIL PA VVF  
Tito Cerri  
